

LA PRESENTE COPIA
NON SOSTITUISCE L'ORIGINALE

*ACCORDO INTEGRATIVO
FONDO 2009
RELAZIONE ILLUSTRATIVA*

INDICE SISTEMATICO

1.	Relazione illustrativa sui vincoli di bilancio _____	3
1.1.	Verifica indicatori di capacità finanziaria per incremento ex art. 4 CCNL 31.07.2009 _____	4
1.1.1.	Supporto Normativo _____	4
1.1.2.	Analisi _____	5
1.2.	Rendiconto della gestione anno 2008 _____	7
1.2.1.	Valutazione incidenza spese del personale su Entrate Correnti _____	7
1.3.	Rendiconto della gestione anno 2007 _____	7
1.3.1.	Valutazione incidenza spese del personale su Entrate Correnti _____	7
2.	Relazione illustrativa sui vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge _____	8

Assessorato al Bilancio e Programmazione

Accordo integrativo - Fondo 2009 - Relazione illustrativa

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER. : *n. 1 del 04.05.2010*

APPROVATO CON: -

AREA: *Contabile*

DIRIGENTE: *Dr. Nicola Sciannameo*

SETTORE: *Bilancio*

RESPONSABILE -

SERVIZIO: *Finanziario*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

TEL.: *070 93561*

FAX.: *070 9370383*

SIGLA: *Andrea Lisci*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *ragioneria@provincia.mediocampidano.it*

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI VINCOLI DI BILANCIO

Con Deliberazione n° 143 del 15 Ottobre 2009 la Giunta Provinciale, in attuazione dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Enti Locali - 1998/2001 del 01/04/99, in considerazione del fatto che è ancora in atto il processo di riorganizzazione e potenziamento dei servizi provinciali, ha incrementato il Fondo delle Risorse Decentrate nella misura di € 211.779,54.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Finanziario n° 34 del 26 ottobre 2009, è stato costituito il Fondo Risorse, quantificandolo in complessivi € 539.783,32, e, contestualmente, è stato disposto il relativo impegno di spesa.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Finanziario n° 38 del 19 novembre 2009, il Fondo Risorse è stato integrato della somma di € 30.000,00, attingendo ai trasferimenti del Ministero del Lavoro destinato al potenziamento del personale del Servizio Lavoro.

Lo stesso Fondo, assestato conseguentemente in € 569.783,32, è stato determinato seguendo i criteri previsti dal CCNL e sommando gli elementi appresso riportati:

RISORSE STABILI

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 2 (valore "storico")	€ 200.000,00
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 2 - ultimo periodo (L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche):	
Costo per incremento dotazione organica Anno 2008 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 21.633,80
Costo per ulteriore incremento dotazione organica Anno 2009 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 251,52
CCNL 11.04.2008 - Art. 8 - c. 2 -(Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %). (la norma ha effetto consolidato - Risoluzione ARAN	€ 1.597,59
Fondi RAS per trattamento economico accessorio personale dei Centri Servizi Impiego	€ 63.276,12
TOTALE RISORSE STABILI	€ 286.759,03

RISORSE VARIABILI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota Fondo Unico L.R. 2/2007 - Art. 10 (fondi ex L.R.23 maggio 1997, n. 19)	€ 20.000,00
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 5 - Economie anni precedenti	€ -
CCNL 11.04.2008 - Art. 8 - c. 3 -(In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.)- Limitato al solo 2008 - Risoluzione ARAN	€ -
CCNL 31.07.2009 - Art.4 - . Presso gli Enti Locali, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %; (in alternativa all'1,50% - Risoluzione ARAN - l'Ente non è in possesso del requisito relativo al rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, in quanto per lo stesso anno "non tenuto ai vincoli del Patto)	€ 18.408,41
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 3 - (CCNL 1.4.1999 - ART. 15 C. 5)	€ 211.779,54
Spese per Fondo salario accessorio Progetto Azione Lavor@bile (E. Cap. 2885)	€ 2.836,34
Spese Fondi Ministero Lavoro per personale potenziamento Settore Lavoro - (E. 1245)	€ 30.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 283.024,29

La quantificazione dei singoli valori del Fondo è avvenuta sulla base dei seguenti elementi:

1.1. VERIFICA INDICATORI DI CAPACITÀ FINANZIARIA PER INCREMENTO EX ART. 4 CCNL 31.07.2009

1.1.1. SUPPORTO NORMATIVO

CCNL 31.07.2009 - ART. 4 - INCREMENTI DELLE RISORSE DECENTRATE

- Per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:
 - Il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
 - il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio;
 - l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
 - l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.
- Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile,

ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:

- a. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;
 - b. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.
3. Presso i Comuni capoluogo delle aree metropolitane, di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 267 del 2000, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:
- c. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora i Comuni siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;
 - d. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora i Comuni, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.
4. Presso le Regioni, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:
- a. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora le Regioni siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia non superiore al 30%;
 - b. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora le Regioni, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.

1.1.2. ANALISI

A) *COMMA 1*

- **Il rispetto del patto di stabilità interno**

L'Ente non era tenuto agli obblighi del patto per il triennio 2005-2007: sulla base del parere fornito attraverso il sito pattostab@tesoro.it, gli enti in tale situazione devono essere considerati adempienti al patto 2007 con il saldo positivo o negativo, come risulta dal conto consuntivo 2007. In relazione all'anno 2008 la risposta fornita non è molto esauriente, si ritiene che per tale anno l'equiparazione "non soggetto al Patto = virtuoso" non sia applicabile, ciò in quanto la normativa che disciplina l'argomento pone a carico degli Enti soggetti al Patto tutta una serie di adempimenti per la dimostrazione puntuale della "VIRTUOSITA'";

- **il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio:**

come risulta dalla documentazione ufficiale che accompagna i diversi Bilanci Preventivi e Consuntivi, l'Ente ha operato nel pieno rispetto della legislazione di riferimento;

- l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione:
 - in data 20.02.2009 la Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 18, ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Biennio 2008/2009. Tra i documenti allegati allo stesso Contratto vi è il Sistema di Valutazione Permanente del Personale;
 - in data 07/04/2009 la Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 39, ha proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione;
 - nel corso dell'Anno 2008 sono state avviate tutte le procedure e attività per la gestione automatizzata del Controllo di Gestione;
- l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

B) COMMA 2

- Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:
 - a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;
 - b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.

il rapporto tra spesa del personale ed Entrate Correnti, sulla base dei dati Ufficiali desunti dal conto di Bilancio 2008, è pari al 23,60%, come si desume dal seguente prospetto:

Accertamenti 2008	Totale	Impegni del personale	%
TITOLO I	€ 5.196.453,14	€ 5.118.716,09	23,60
TITOLO II	€ 14.749.852,54		
TITOLO III	€ 1.740.511,24		
Totale	€ 21.686.816,92		

In tema di "rispetto del Patto" vale quanto sopra espresso, per cui:

Monte salari - lordo - anno 2007	A dedurre quota dirigenti	A dedurre quota voci non contemplabili (ANF, IND. TRASFERTA, ECC.)	Valore netto	Importo 1,0%
€ 2.275.261,58	€ 356.932,16	€ 77.488,41	€ 1.840.841,01	€ 18.408,41

1.2. RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2008

1.2.1. VALUTAZIONE INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI

Accertamenti 2008	Totale	Impegni del personale	%
TITOLO I	€ 5.196.453,14	€ 5.118.716,09	23,60
TITOLO II	€ 14.749.852,54		
TITOLO III	€ 1.740.511,24		
Totale	€ 21.686.816,92		

N.B. l'importo di 5.118.716,09 non è decurtato dal monte salari dirigenti

1.3. RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2007

1.3.1. VALUTAZIONE INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI

Accertamenti 2007	Totale	Impegni del personale	%
TITOLO I	€ 5.418.797,04	€ 3.553.457,30	19,08
TITOLO II	€ 1.877.757,15		
TITOLO III	€ 329.268,30		
Totale	€ 18.625.822,49		

N.B. l'importo di 3.553.457,30 non è decurtato dal monte salari dirigenti

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott. Nicola Sciannameo)

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI VINCOLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE

L'accordo decentrato sottoscritto nel mese di dicembre 2009 non si limita a stabilire la ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2009 ma introduce, integrando il contratto decentrato per il biennio 2008 e 2009, l'istituto delle progressioni economiche orizzontali all'interno dell'ente.

In particolare si stabilisce che "dalla data del 24 febbraio 2009 la PEO spetta al personale che abbia maturato i due anni di servizio presso la Provincia del Medio Campidano".

Si impone una riflessione circa la compatibilità di tale previsione con le innovazioni introdotte dal D. Lgs 150/2009.

In particolare l'art. 55 del d.lgs.150/2009 sostituisce l'art.40-bis del d.lgs. 165/2001 "Controlli in materia di contrattazione integrativa" disponendo che il collegio dei revisori dei conti effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Per quanto attiene alle norme di legge, la materia delle progressioni economiche, già disciplinata dagli artt. 5 e 6 del C.C.N.L. 31 marzo 1999, è stata oggetto di attenzione degli artt. 23 e 62 del d.lgs.150/2009. In particolare questo ultimo articolo ha sostituito gli originari commi da 1 a 1-ter dell'art.52 del d.lgs.165/2001.

Nelle norme sopra richiamate viene fatta salva la facoltà delle amministrazioni di riconoscere le progressioni economiche, le quali:

- "...sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione" (art. 23 d.lgs. 150/2009);
- "...all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito" (art. 52 d.lgs.165/2001).

La previsione del contratto decentrato che introduce le PEO deve essere letta in relazione a due ulteriori documenti che la integrano e l'armonizzano con il sistema normativo sopra richiamato:

- sistema di valutazione permanente del personale, allegato al contratto decentrato integrativo per il biennio 2009-2010;
- regolamento sulle progressioni economiche orizzontali, all'attenzione della Giunta provinciale per la sua approvazione.

Il sistema di valutazione permanente del personale, che ha trovato applicazione a partire dall'anno 2008, disciplina la valutazione annuale in termini individuali e di gruppo del personale non dirigenziale dell'Ente, requisito essenziale, come visto, per l'attribuzione di progressioni economiche.

Il regolamento sulle progressioni economiche orizzontali dispone all'art.5 c.4 che "non sono ammessi in graduatoria, i dipendenti che nella valutazione finale delle prestazioni rese nel biennio precedente a quello di decorrenza del beneficio da concedere, non hanno riportato almeno per un anno un giudizio in positivo da parte del Dirigente competente. La graduatoria è formata per il 90 % sulla base delle schede di valutazione delle prestazioni e dei risultati, e per il 10% sulla relazione comparativa da parte della Conferenza dei Dirigenti".

In conclusione sembrano soddisfatti i principi normativi alla base della progressione economica orizzontale: peo attribuita ad una quota limitata di dipendenti (come previsto nell'accordo decentrato), improntata a principi di selettività adottati in relazione allo sviluppo delle competenze rilevate dal sistema di valutazione.

Allegati:

- Attestazione di copertura finanziaria;
- Ripartizione risorse decentrate anno 2009;
- Regolamento disciplinante la progressione economica orizzontale